

[Il confronto sulla nuova Arena dopo la sentenza-moschea](#)

«Stadio, gli investitori vogliono certezze»

Toscano in commissione: «La variante resti com'è: andiamo avanti». Le opposizioni lo diffidano dall'intervenire

di **Francesco Paletti**
PISA

«Noi auspichiamo che la variante stadio rimanga così e, io plaudo fortemente alla procedura seguita dall'amministrazione comunale». Ammesso che ci fossero dubbi, i desiderata del Pisa, li ha chiariti in modo netto l'avvocato **Giuseppe Toscano**, il legale del club nerazzurro e della Yard per quanto riguarda la ristrutturazione dell'Arena Garibaldi. Toscano è intervenuto ieri pomeriggio in Prima commissione consiliare alla riunione convocata, su richiesta delle minoranze, per approfondire gli effetti sulla variante stadio alla luce della sentenza del Tar relativa alla moschea. Perché, altrimenti «a Roma, e agli occhi di chi segue questa vicenda da lontano, rischiamo seriamente di far ridere – ha esplicitato senza troppi giri di parole il legale –: quando sui giornali si legge che la variante non c'è, o che ci sono dubbi su di essa, è logico che gli investitori cominciano farsi domande». E questo, invece, sarebbe il momento in cui ci sarebbe maggiore bisogno di chiarezza e certezza, dato che il club nerazzurro e i tecnici della Yard, sono impegnati nella definizione di progetto esecutivo e piano economico finanziario, che poi dovranno essere sottoposti «ai finanziatori, ossia a Inviat e Credito Sportivo» ha sottolineato Toscano. Per lo stesso

motivo «siamo stati contentissimi dell'approvazione in consiglio comunale della variante, prima che arrivasse l'esito della sentenza del Tar: v'immaginate, infatti, che cosa avrebbe significato per la società andare a discutere il Pef con i potenziali finanziatori senza la certezza della variante su cui pendeva anche il giudizio del Tar?». Perché che la parte relativa alla moschea «fosse suscettibile di creare problemi di legittimità era abbastanza evidente – ha confermato Toscano – dato che era scritto esplicitamente che il parcheggio da realizzare al posto del luogo di culto islamico non era necessario per lo stadio e il Tar lo ha confermato».

L'intervento del legale è stato anche il più controverso e dibattuto della seduta: hanno parlato pure **Laura Tanini** dell'avvocatura civica, il segretario generale **Marco Mordacci**, la dirigente dell'ufficio urbanistica Daisy Ricci e gli assessori **Dringoli e Latrofa**. Prima ancora che Toscano prendesse la parola, infatti, le opposizioni avevano inoltrato una diffida al presidente **Nerini** per chiedere che l'intervento non si tenesse: «Deve essere il Comune, e non il Pisa, a spiegare le scelte e il comportamento dell'amministrazione» hanno detto sia Trapani (Pd) che Auletta (Diritti in Comune). Alla fine, comunque, il giudizio delle minoranze non è cambiato: «La delibera deve tornare in consiglio» hanno ribadito sia Auletta che Tolaini (M5S). Se ne riparerà, appunto martedì in aula



Il rendering della nuova Arena: l'avvocato Toscano ha chiesto di dare certezze agli investitori

